

**SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN
SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI

ENTE

Ente proponente il progetto:

LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE
Via A. Guattani, 9 – 00161 Roma
Tel. 06/84439386-327 / Fax 06/84439387
e.mail: servizio.civile@legacoop.coop
sito: www.legacoop.coop

.....

Struttura territoriale

Legacoop Area Vasta Cagliari

Indirizzo Via Efisio Ioni 4, loc, Su Planu 09047 Selargius
TEL. 070/5435029 FAX 070/548122
E mail: legaprov.ca@tiscali.it

Resp.le progetto: Daniela Schirru

Codice accreditato

NZ00662

Nazionale

Albo e classe di iscrizione:

1 classe

CARATTERISTICHE PROGETTO

Titolo del progetto:

IL SISTEMA MUSEALE DEL COMUNE DI SANTADI - GG

Settore ed area di intervento del progetto

**Patrimonio artistico e culturale - D04 Valorizzazione del Sistema museale
pubblico e privato**

Obiettivi del progetto:



SEDI ATTUAZIONI PROGETTO: Museo Civico Archeologico, Museo etnografico "Sa Domu antiga", Area Archeologica Pani Loriga

Criticità	Indicatori di criticità	Obiettivi	Indicatori di risultato
<i>Richieste da parte gruppi organizzati</i>	n. prenotazioni	Aumentare la visibilità dei Beni	variazione percentuale del numero dei gruppi organizzati
		Potenziare la forza attrattiva dei Beni	variazione percentuale della tipologia dei visitatori per provenienza
<i>Partecipazione della comunità locale</i>	n. visitatori locali	Incentivare nei cittadini il sentimento di appartenenza a una tradizione culturale comune	variazione percentuale del numero di visitatori locali
			variazione percentuale della composizione sociale dell'utenza
<i>Visite delle scuole</i>	n. prenotazioni	Favorire la funzione educativa	variazione percentuale del numero degli studenti

Criticità	Obiettivi
<i>Crisi economica del comparto turistico-culturale</i>	Aumentare la visibilità dei Beni
	Potenziare la forza attrattiva dei Beni
<i>Scarsa coscienza diffusa sul valore del Patrimonio</i>	Incentivare nei cittadini il sentimento di appartenenza a una tradizione culturale comune
<i>Indebolimento del ruolo sociale ed educativo della famiglia e della Scuola</i>	Favorire la funzione educativa

Obiettivi per i giovani

L'attivazione del di questo progetto nelle tre sedi di attuazione costituenti il Sistema Museale del Comune di Santadi, oltre la crescita individuale e il loro fondamentale contributo al pieno perseguimento degli obiettivi del progetto, ha la finalità di creare competenze specifiche nel settore dei Beni Culturali e della loro gestione, favorendo la nascita di nuove professionalità spendibili in una seconda fase a sostegno del comparto turistico, il cui sviluppo rappresenta una delle possibili soluzioni alla crisi sociale ed economica che investe il Sulcis.

In linea con gli obiettivi specifici individuati e Obiettivi per i giovani sono:

- 1. Crescita personale attraverso il pieno coinvolgimento nelle attività.**
- 2. Maturare esperienza formativa attraverso lo svolgimento pratico del processo di raggiungimento degli obiettivi del progetto.**
- 3. Inserimento in un contesto professionale specializzato e nel processo di realizzazione dei servizi.**



4. **Maturare competenze in merito alla comunicazione interna e al lavoro di gruppo.**
5. **Sviluppare competenze in merito alla comunicazione esterna, a attività di gestione e organizzazione, alle relazioni con il pubblico e al problem solving.**
6. **Conoscenza del Sistema dei Beni Culturali e del funzionamento di strutture complesse e organizzate operanti nel settore.**
7. **Competenza in ambito statistico, dalla rilevazione all'elaborazione/trattamento dei dati.**
8. **Competenza nell'ambito della legislazione dei Beni Culturali e nelle discipline di ambito storico-archeologico riguardanti la Sardegna, il Sulcis e il territorio di Santadi.**
9. **Sviluppare capacità nella divulgazione e nella didattica museale.**
10. **Acquisire i rudimenti e gli aspetti scientifici, tecnici e pratici nell'ambito della conservazione e studio dei Beni Culturali: studio e catalogazione, restauro e gestione dell'emergenza.**

Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:

I volontari svolgeranno la loro attività dal martedì alla domenica per 30 ore settimanali suddivise in 5 giorni lavorativi di 6 ore di servizio, sia in orario antimeridiano (4 ore), dalle 09.00 alle ore 13.00, che pomeridiano (2 ore) con variazioni stagionali secondo gli orari di apertura dei Musei.

Attraverso il percorso di Formazione specifica, durante il quale verranno trasferiti contenuti teorici che avranno immediata applicazione nell'attività pratica, i volontari del SCN acquisiranno le conoscenze fondamentali e gli strumenti necessari per lo svolgimento delle mansioni di affiancamento alle attività di potenziamento dell'offerta museale che il progetto pone in essere.

Tenute in considerazione le caratteristiche e le attitudini personali, i volontari saranno attivamente impiegati nei percorsi operativi attraverso i quali si attueranno i diversi ambiti di attività del progetto, secondo la seguente articolazione schematica:

- **Attività di gestione del Sistema Museale del Comune di Santadi** con mansioni di assistenza e partecipazione alle attività di segreteria organizzativa e amministrativa, comunicazione, progettazione di interventi di conservazione, valorizzazione e tutela del patrimonio, allestimento di nuove collezioni e mostre temporanee, cura e manutenzione degli oggetti musealizzati.
- **Sviluppo delle attività del Sistema Museale del Comune di Santadi** con mansioni di assistenza nel settore della divulgazione del patrimonio: accoglienza e servizio di front-office, visita guidata, attività di bookshop, attività di marketing e promozione, monitoraggio della domanda e elaborazione del feedback, elaborazione dati statistici, attività didattica differenziata per target d'utenza.
- **Studio dei materiali in deposito presso il sistema museale di Santadi** con mansioni di assistenza alle attività di catalogazione dei reperti in deposito, schedatura e studio dei materiali, primo restauro, restauro conservativo.

La fase iniziale del progetto prevede la calendarizzazione delle attività in cui verranno impiegati



i volontari con turnazioni presso le tre sedi operative in coerenza tra le attività istituzionali e le attività del progetto. La vicinanza delle tre sedi accreditate, l'adesione allo stesso circuito di fruizione e valorizzazione e la natura degli interventi individuati impongono di destinare ciascun volontario ad ogni sede operativa secondo turnazioni da concordare, al fine di favorire il pieno conseguimento dell'obiettivo di formazione individuale e professionale.

Al fine di potenziare e diversificare quanto più possibile le occasioni di crescita personale e professionale e di contribuire al pieno raggiungimento degli obiettivi del progetto, è inoltre richiesta ai volontari la disponibilità a effettuare il servizio anche nelle ore serali nel caso di eventi o attività esterne agli orari di apertura ordinaria dei siti e al temporaneo trasferimento in altra sede del progetto qualora fosse necessario e comunque entro i limiti previsti dal regolamento (max 30 gg).

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

4

Numero posti con vitto e alloggio:

0

Numero posti senza vitto e alloggio:

4

Numero posti con solo vitto:

0

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

30

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):

5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Si richiede ai volontari un comportamento improntato alla piena collaborazione con lo staff, facilitando i rapporti umani con disponibilità e cortesia e favorendo un sentimento di condivisione nella gestione del patrimonio e nello svolgimento delle attività.

È, inoltre, fondamentale il costante aggiornamento sulle attività in corso di svolgimento, la partecipazione attiva alle stesse, la rendicontazione delle attività svolte e la massima disponibilità allo svolgimento di ulteriori mansioni coerenti con la realizzazione del progetto.

È richiesta cura particolare nell'uso e nella manutenzione degli spazi, delle attrezzature impiegate e degli oggetti musealizzati.

Poiché la formazione è obbligatoria è richiesto ai volontari che non usufruiscano dei permessi nelle giornate ad essa dedicate.



legacoop

CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

Sede/i di attuazione del progetto ed Operatori Locali di Progetto:

SEDE DOVE INDIRIZZARE LE DOMANDE: Legacoop Area Vasta Cagliari, Via Efsio Loni n. 4 loc. Su Planu, cap 09047 città Selargius
Tel. 070 5435029 Fax 070 548122 - Personale di riferimento: Daniela Schirru e.mail: legaprov.ca@tiscali.it

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Telef. sede	Fax sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditati			Tipologia servizi volontari (V- vitto; VA- vitto alloggio; SVA – senza servizi)
								Cognome e Nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	Cognome e nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	
1	Coopva SE'MATA - Museo Archeologico	Santadi (CI)	Umberto I, 17	113989	2	07819542203	07819542203	Fadda Sara	09.12.1976	FDDSRA78T49G113X	Non Previsto			SVA
2	Coopva SE'MATA - Museo Etnografico sa domu antiga	Santadi (CI)	Mazzini, 37	113990	1	0781941010	07819542203	Sanna Nicola	21.09.1974	SNNNCL74P21B354S	Non Previsto			SVA
3	Coopva SE'MATA - Area Archeologica pani loriga	Santadi (CI)	Pani Loriga snc	113992	1	07819542203	07819542203	Puddu Valentina	04.04.1986	PDDVNT86D44B354K	Non Previsto			SVA

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Il Corso di Laurea di Beni Culturali e il Corso di Laurea di Archeologia e Storia dell'arte dell'Università degli studi di Cagliari riconoscono, a fronte della convenzione di Ateneo, agli studenti impegnati nel progetto di Servizio Civile "Il Sistema Museale del Comune di Santadi" **9 cfu** in luogo del tirocinio obbligatorio, previa presentazione dell'attestato del servizio svolto presso le sedi accreditate

Eventuali tirocini riconosciuti:

Agli studenti iscritti al Corso di Laurea di Beni Culturali e al Corso di Laurea di Archeologia e Storia dell'arte dell'Università degli studi di Cagliari è riconosciuta la possibilità di svolgere un tirocinio di 225 ore presso le sedi museali accreditate per il progetto di Servizio Civile Nazionale nell'ambito del progetto "Il Sistema Museale del Comune di Santadi".

La Sémata soc. coop., in qualità di soggetto gestore del Sistema Culturale di Santadi, è titolata al rilascio della certificazione di tirocinio riconosciuto dalla Regione Sardegna ai fini dell'ottenimento dell'abilitazione alla professione di guida turistica, con conseguente iscrizione all'albo regionale professionale, nonché di almeno dieci prestazioni di guida in affiancamento alla guida professionista.

Per l'ottenimento del patentino di guida turistica regionale ai volontari del Servizio Civile Nazionale che svolgono il proprio servizio nell'ambito del progetto "Il Sistema Culturale del Comune di Santadi", in base ai requisiti in possesso dagli stessi, possono essere certificati:

- **Tre mesi di tirocinio operativo certificato** in attività connesse al patrimonio storico-archeologico-monumentale della Sardegna, attestante la pratica dell'attività di guida per il periodo indicato, più dieci prestazioni di guida in affiancamento alla guida professionista. Per i volontari in possesso di laurea almeno triennale in discipline attinenti alle materie turistiche, umanistiche e storico-artistiche ed architettoniche.

- **Almeno un anno, anche non continuativo, di comprovata esperienza nel settore**, al fine di essere ammessi all'esame bandito ogni due anni con decreto dell'Assessore regionale competente per materia. Per i volontari con diploma di scuola media superiore

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

L'esperienza del Servizio Civile darà modo ai volontari di acquisire competenze professionali nei seguenti ambiti:

- Comunicazione interna e lavoro di gruppo.
- Comunicazione esterna all'organizzazione, relazioni con il pubblico e problem



solving.

- Conoscenza del sistema dei Beni Culturali e di strutture complesse e organizzate.
- Competenze in ambito statistico dalla rilevazione all'elaborazione/trattamento dei dati.
- Competenze nell'ambito storico archeologico riguardante la Sardegna, Il Sulcis e il territorio di Santadi.
- Competenze nell'ambito della legislazione dei beni culturali.
- Competenze nella divulgazione e nella didattica museale.
- Competenze nell'ambito della conservazione e tutela dei beni culturali. Studio e catalogazione, restauro e gestione dell'emergenza.

L'effettiva acquisizione delle competenze verrà riconosciuta e certificata alla fine del servizio attraverso il rilascio dell'attestazione sulle competenze maturate e le attività svolte da parte della Sémata soc. coop., soggetto gestore delle sedi accreditate.

È, inoltre, prevista per i volontari una formazione aggiuntiva di 12 ore a cura della Legacoop Cagliari dal titolo "**Trasformare le idee in lavoro**", finalizzata a informare e formare i giovani sul valore dell'auto impresa come occasione di svolta professionale nel settore della cultura.

L'approfondimento si svolgerà secondo la seguente articolazione:

1. Primo modulo (4 ore): "La cooperativa come strumento di auto impiego"

- La figura del socio e dell'amministratore.
- Requisiti mutualistici e prevalenza.
- Trasformare le idee in lavoro: la cooperativa come strumento di auto impiego.

2. Secondo modulo (4 ore): "Le cooperative culturali"

- Le cooperative culturali. Tipologie, ruolo e *mission*.
- La legislazione.
- Leggi speciali della Regione Sardegna.
- *Best practises* e mondo della cooperazione culturale.
- *Case study*. Le cooperative di comunità.

3. Terzo modulo (4 ore)

- Visita di musei e siti archeologici gestiti da cooperative culturali.

Formazione generale dei volontari

Contenuti della formazione:

- Accoglienza, presentazione e conoscenza, illustrazione del percorso e degli obiettivi formativi, motivazioni, aspettative e analisi delle competenze, il servizio civile nazionale (le parole chiave), l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile - UNSC).
- Evoluzione storica: dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale (riferimenti storici dell'obiezione di coscienza, le varie forme di obiezione, aspetti legislativi: la legge sul servizio civile nazionale (64/01).
- La carta di impegno etico, diritti e doveri del volontario del SCN (ruolo e funzioni)



del volontario, disciplina dei rapporti tra enti e volontari, diritti e doveri del volontario).

- Il concetto di Difesa della Patria. Principi, educazione alla pace e diritti umani; Difesa civile non armata e non violenta (elementi di difesa civile, elementi sulla non violenza e la gestione dei conflitti). Solidarietà e forme di cittadinanza (promozione umana, difesa dei diritti, cittadinanza attiva,...).
- Protezione civile: elementi di protezione civile intesa come collegamento tra difesa della Patria e difesa dell'ambiente, del territorio e delle popolazioni. Problematiche legate alla previsione e alla prevenzione dei rischi.
- Presentazione della storia, delle caratteristiche specifiche e delle modalità operative dell'ente. (il progetto di SCN - lettura ed analisi - lavorare nel sociale - la cooperazione sociale - l'ente Legacoop e la sua storia. L'esperienza del SCN - la struttura organizzativa). Associazionismo e volontariato.
- Valutazioni ed esito del progetto e della crescita umana dei volontari.

Durata:

41 ore

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

Contenuti della formazione:

CONTENUTI DEL MODULO: "Accoglienza"

- Accoglienza, descrizione del progetto e del servizio (mission, attività, destinatari, personale).
- Il ruolo del volontario all'interno del progetto di Servizio Civile Naz.le.
- Il "gruppo" di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità).
- Conoscenza degli OLP.
- Analisi dell'utenza diretta e indiretta.
- Le professioni turistiche e culturali.
- Visita del servizio.

CONTENUTO DEL MODULO: "Formazione/informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile".

Sicurezza nei luoghi di lavoro - D.Lgs 81/2008, così come riportato dal Decreto n. 160 del 19 luglio 2013.

- Gli aspetti generali del D.lgs 81/2008, il concetto di Rischio - Danno - Prevenzione - Protezione.
- I rischi specifici connessi al proprio luogo di lavoro e alle mansioni svolte.
- La sicurezza personale e dell'utenza nei Musei e siti archeologici.
- I soggetti coinvolti nella prevenzione aziendale e le misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività del volontario.
- L'igiene e la sicurezza nel proprio luogo di lavoro.
- Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.
- Evacuazione, emergenze, antincendio, pronto soccorso ed eventuali dispositivi di protezione individuale.



Settore Patrimonio artistico e culturale

- Normativa di riferimento.
- Documento di valutazione dei rischi redatto dall'azienda.
- Fattori di rischio connessi all'attività svolta ed al target di riferimento del progetto.
- Riconoscere un'emergenza sanitaria.
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili.
- Tecniche di auto protezione specifiche ed esercitazione.
- Movimentazione manuale dei carichi.
- Tecniche di comunicazione con il sistema emergenza
- Tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici.
- Affollamento delle diverse aree, flussi di visitatori: dislocazione personale di staff, posizionamento dei gruppi di visitatori (scolaresche, portatori di handicap, anziani, ecc...).
- Procedure per raggiungere visitatori che si siano persi.
- Ricostruzione dell'accaduto, dimostrazione del rispetto dei vincoli, ecc.

CONTENUTI DEL MODULO: "La Sardegna e il Sulcis. Beni culturali e Patrimonio"

- Storia e archeologia della Sardegna e del Sulcis.
- La preistoria.
- L'età fenicio punica e romana.
- L'età medievale.
- L'età moderna e l'archeologia industriale.

Escursione 1. La Preistoria nel Sulcis.

Escursione 2. Dall'età storica allo sviluppo del settore minerario e industriale.

CONTENUTI DEL MODULO: "Il Sistema dei beni culturali di Santadi"

- Inquadramento culturale, economico e sociale del contesto.
- Le risorse ambientali e monumentali del territorio.
- L'evoluzione della presenza antropica e il suo ruolo nella definizione del paesaggio umano locale.
- Il Sistema culturale del Comune di Santadi.

Project work. Lavoro di gruppo volto a evidenziare carenze e criticità del Sistema culturale di Santadi e a prospettare le soluzioni pratiche per una migliore fruizione.

CONTENUTI DEL MODULO: "Ideazione e gestione degli itinerari culturali. Le reti museali"

Il Bene Culturale

- Il Bene Culturale come bene comune.
- Cultura e patrimonio identitario.
- Salvaguardia e valorizzazione dei beni culturali.
- Dal Museo alla rete museale.
- La didattica come strumento di divulgazione.

Gli itinerari culturali: creazione, fruizione Soft Skills, Project Management

- Marketing turistico e destination management.
- L'Itinerario Culturale.
- Valorizzazione del patrimonio territoriale e turismo integrato.
- Il marketing degli Itinerari Culturali.
- Le reti territoriali ed il networking.



Project work. Lavoro di gruppo sulla definizione di un Itinerario culturale che includa l'offerta locale e individuazione di modi e strumenti per una sua attuazione. Ideazione e sperimentazione di attività che potenzino l'offerta didattico-formativa.

CONTENUTI DEL MODULO: "Autoimprenditorialità"

- Diventare imprenditori: motivazione e capacità personali.
 - ✓ Le motivazioni e le capacità dell'imprenditore.
 - ✓ Le prime azioni da intraprendere.
- Nozioni generali sull'imprenditorialità.
- L'idea imprenditoriale.
- L'impresa:
 - ✓ L'impresa individuale e collettiva.
 - ✓ Le caratteristiche delle principali forme d'impresa (società di persone, società di capitali, società cooperative).
 - ✓ La scelta della forma giuridica d'impresa.
- I soci: come sceglierli, come evitare i contrasti, i rischi da non correre.

Il progetto d'impresa

- Gli elementi della formula imprenditoriale: mercato, prodotto/servizio, struttura.
- Ricerca e analisi dei dati relativi alla formula imprenditoriale.
- Gli obiettivi: strategici, economici (di breve e di medio/lungo periodo) e finanziari.
- Lo studio di prefattibilità.
- Il Business Plan: che cos'è e qual è la sua importanza.
- Il piano d'impresa.
- L'inizio di attività: la partnership come strumento di start-up e di sviluppo.

La formula cooperativa

- FARE cooperativa.
- Cos'è una cooperativa.
- La funzione sociale della cooperazione
- Perché la scelta di fare cooperativa.
- Le tipologie di cooperativa
- Come si struttura una cooperativa.
- Come si costituisce una cooperativa.
- Costituire una cooperativa: quali sono le responsabilità?
- Come funziona una cooperativa e come viene amministrata.

Durata:

72